

BRAZZOLO

I cattivi odori continuano «I Comuni intervengano sollecitando le aziende»

Il Comitato per vivere meglio torna a fare sentire la sua voce «In certi orari la situazione è decisamente insopportabile. Non si ampli la discarica»

BRAZZOLO. Complice forse il caldo afoso e il clima stagnante di questi giorni, continua a causare grande disagio ai residenti la persistenza dei cattivi odori nella zona tra Brazzolo e Formignana.

Puzze sgradevoli provenienti da alcuni siti produttivi in zona, come una centrale a biogas e un allevamento di pollame: ma ai confini tra i tre comuni di Tresignana, Copparo e Jolanda di Savoia, ci sono anche la discarica Crispa (al centro di un discusso progetto di ampliamento per il trattamento dei rifiuti) oltre al granfe allevamento di bestiame (con migliaia di capi) della società Bonifiche Ferraresi.

«DIFFICILE STARE IN PACE»

E ancora una volta, scende in campo il Comitato per vivere meglio di Tresignana, Copparo e Jolanda di Savoia: «Visto

ora la forte presenza di cattivi odori, che rende in certi orari difficile stare in pace perfino all'interno delle proprie abitazioni, sollecitiamo ancora una volta le autorità preposte ad intervenire verso le aziende in questione – sono parole di Giorgio Beccati, uno dei referenti del comitato – perché prendano adeguati provvedimenti. A nostro parere esistono delle moderne tecnologie per ridurre al minimo l'emissione di cattivi odori, ma a quanto pare non si vogliono adottare».

«Ora, è vero che le puzze in alcuni momenti della giornata non si sentono – aggiunge Beccati – ma quando escono in certi orari, anche in tarda serata e nella notte, la cosa diventa insopportabile. Lo abbiamo segnalato a più riprese all'Arpae regionale. Quanto al progetto di ampliamento della discarica Crispa, autorizzato dalla Regione, noi siamo assolutamente contrari, e non ci hanno convinto – sottolinea l'esponente del comitato – le ragioni espresse a favore del progetto da parte del Comune di Copparo, per

bocca del sindaco Fabrizio Pagnoni».

CHIESTI NUOVI INCONTRI

Quindi il problema tuttora esiste e riguarda la salute delle persone: «Abbiamo richiesto un nuovo incontro con la sindaca di Tresignana, Laura Perelli, che peraltro in più occasioni ha dimostrato, occorre sottolinearlo, di tener conto concretamente del problema. Mentre finora, non siamo riusciti a incontrare il sindaco di Jolanda, Paolo Pezzolato», dice Beccati.

Assieme a lui gli altri referenti del comitato sono Stefano Bulzoni, Elio Paganini e Luciano Passarelli. Lo scorso 10 luglio hanno scritto e inviato una lettera aperta ai sindaci dei tre Comuni interessati: Tresignana, Copparo e Jolanda di Savoia. Ponendo sul tavolo questa scottante problematica del territorio. In alcuni orari tra l'altro, secondo la direzione dei vento di scrocco, i cattivi odori si sentono anche ad alcuni chilometri di distanza. —

Franco Corli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Copparo
Contrassegni disabili
Decisa la proroga

Proroga al 29 ottobre per i contrassegni disabili. I cittadini titolari non sono tenuti ad alcun adempimento ai fini della proroga. I contrassegni in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2021 conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione dello stato di emergenza e dunque, al momento, fino al 29 ottobre 2021. Sarà data tempestiva comunicazione di ogni eventuale altra variazione. (ale.bas.)

Copparo
Beni immobili di Erp
in commissione

Il presidente Enrico Bruciacferri ha convocato la Commissione consiliare area tecnica per oggi alle 18, in collegamento su piattaforma Zoom. All'ordine del giorno, fra i vari punti, la discussione sulla delibera di cessione quote a fini divisorii dei beni immobili di pertinenza Erp, siti in viale Idris Ricci 92, di proprietà del Comune di Copparo. È presente all'incontro l'assessore all'edilizia pubblica, lavori pubblici e trasporti, Cristiano Pirani.

SANT'APOLLINARE

Pronta la convenzione tra Copparo e Jolanda per il ponte Barchessa

SANT'APOLLINARE. La Regione non ha rilevato preventivamente alcuna osservazione rispetto alla correttezza delle procedure finanziarie, contabili e di rendicontazione previste nella bozza di convenzione tra il Comune di Copparo e il Comune di Jolanda di Savoia per l'attuazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione del ponte sul Canale Leone. Il documento, che potrà così affrontare l'iter per giungere all'approvazione nei due consigli, è necessario per definire gli importi a carico di ciascuna municipalità, suddividendo il costo al 50% e sottraendo il finanziamento regionale di 491mila euro, che copre oltre la metà dei costi complessivi dell'opera, pari a 802mila euro.

Ciò determinerà l'approvazione delle relative variazioni al piano investimenti e al programma delle opere pubbliche 2021/23, presumibilmente nel mese di agosto. L'amministrazione comunale di Copparo ha già individuato le risorse disponibili da applicare al rifacimento del ponte della Barchessa, per poco più di

173mila euro, dall'avanzo libero del bilancio.

Il percorso proseguirà con la procedura di affidamento del progetto definitivo ed esecutivo, direzione lavori, coordinamento sicurezza e indagini geologiche a studio tecnico specializzato e con la realizzazione di tutte le indagini e rilievi propeudeutici appunto alla redazione della progettazione per il totale abbattimento del ponte e la sua riedificazione nella stessa posizione, con un carico massimo di 50 tonnellate. Ne seguirà la redazione del progetto definitivo e la richiesta dei pareri (autorizzazione paesaggistica, parere del Consorzio di bonifica, autorizzazione sismica, ecc.), ottenuti i quali le giunte di Copparo e di Jolanda potranno approvarlo. Il successivo passaggio sarà la redazione del progetto esecutivo e la sua approvazione. Solo allora si potrà dare l'avvio alla gara con procedura negoziata per l'esecuzione dei lavori e alle relative procedure di affidamento, attraverso le verifiche fino alla sottoscrizione del contratto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COPPARO

D... ..

sconde l'amarezza per questo episodio atto vandalico...

SABBIONCELLO SAN VITTORE